



CANTORES MINORES

Coro maschile di voci bianche e giovani della Cattedrale di Helsinki

direttore Hannu Norjanen



In Templo Domini

Musica sacra e liturgie nelle basiliche

BASILICA DI SANT'APOLLINARE IN CLASSE

Domenica 18 giugno 2017, ore 10

Introito

Anton Bruckner (Ansfelden 1824 - Vienna 1896)

Os justi

Kyrie *

Gloria*

Sanctus *

Benedictus*

Agnus Dei*

Offertorio

Joonas Kokkonen (Lisalmi, Finlandia 1921- Järvenpää, Finlandia 1996)

Laudate Dominum

Comunione

Jaakko Mäntyjärvi (Turku, Finlandia 1963)

CCCX dal dramma corale 'Salvat'

Finale

Johann Sebastian Bach (Eisenach 1685- Lipsia 1750)

Singet dem Herrn ein neues Lied, BWV 225 (prima parte)

* *Dalla Missa a Cappella* di Einojuhani Rautavaara (Helsinki 1928– Helsinki 2016)

Os justi

Os justi meditabitur sapientiam,
et lingua ejus loquetur judicium.
Lex Dei ejus in corde ipsius:
et non supplantabuntur gressus ejus.
Alleluja.
(Salmo 36: 30-31)

Laudate Dominum

Laudate Dominum de coelis,
laudate eum in excelsis.
Laudate eum omnes Angeli ejus.
Laudate eum omnes virtutes ejus.
Laudate eum sol et luna
Laudate eum, omnes stellae et lumen.
Caeli caelorum, Laudate eum
aquae omnes, quae super caelos sunt.
Laudent nomen Domini.
(Salmo 148:1-4)

CCCX

Herra Jeesus kun täällä vain kanssamme on,
emme kauhistu vastustajaamme.
Viha vaikka on vastaamme
sammumaton,
niin me turvaamme puolustajaamme.
Vaikka kaita on tie ja se taisteluun vie,
meille Jeesus on turva ja kilpi.
Siis me uskossa vaan käymme
taistelemaan.
Pyhä on tämä tie, pois jo vilppi.

Vihamies kuka voittaisi sankarin sen,
kuka voittaisi Golgatan Herran?
Taisteluissa hän linna on turvallinen,
hän on voittanut saatanan kerran.
Jos me joudummekin syvihin vesihin,
ratki keskelle kuoleman kauhun,
emme nääntyä voi, hänen äänensä soi
läpi myrskyn ja helvetin pauhun.

Ota kuoleman vallan jo taitettu on
ja on riistetty helvetin voitto.
Elon ruhtinas Jeesus on voittamaton,
jo on valjennut autuuden koitto.
Hänen kunniataan, hänen kirkkauttaan
me nyt kiittäen veisaelkaamme.
Meille voiton hän toi, lunastuksensa soi,

La bocca del giusto parla con sapienza,
e la sua lingua ragiona di giustizia.
La legge del suo Dio gli sta nel cuore;
e i suoi passi non vacilleranno.
Alleluja.

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere.
Lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle.
Lodatelo, cieli dei cieli,
voi acque al di sopra dei cieli.
Lodino tutti il nome del Signore.

Quando il Signore Gesù è qui con noi,
non abbiamo timore del nemico.
Se anche una furia sfrenata si scatenerà
contro di noi,
ci affideremo al nostro difensore.
La via è stretta e conduce alla Lotta,
ma Gesù è la nostra forza e il nostro
scudo.
Ci uniremo alla battaglia della fede.
La via è santa e libera dall'errore.

Quale nemico potrebbe sconfiggere
l'eroe,
che sconfisse il Signore del Calvario?
Lui è una roccaforte sicura in battaglia.
Lui ha trionfato su Satana.
Se anche ci troveremo in acque
profonde,
preda del terrore della morte,
non potremo fallire, perché la sua voce si
fa sentire
nel fragore della tempesta e dell'inferno.

Il morso della morte è cacciato,
e si strappa all'inferno un trionfo.
Gesù è l'invincibile Principe della vita,
è giunta l'alba della beatitudine.

hänen kauttaan me autuuden saamme.

Siis te Jeesuksen ystävät armoitetut,
kaikki uskossa vaeltakaatte.

Luja toivonne olkoon, te ahdistetut,
vaikka kiusoja, vaivoja saatte.

Teillä auttaja on, apu ahdinkohon
tätä tietänne kulkiessanne.

Hän on armollinen, hän on uskollinen.
Pysykää yhä Jeesuksessanne.

Kun me heikkoina Herralle huokaamme
vaan,

Pyhä Henkensä auttaa jo meitä.

Uni meitä kun pyrkivi ahdistamaan,
meitä Herra ei nukkumaan heitä.

Kun me uuvumme niin, ettei rukouksiin
eikä valvomiseen ole voimaa,
hän on puolustaja, esirukoilija,
eikä heikkoja, huonoja soimaa.

Singet dem Herr ein neues Lied

Singet dem Herrn ein neues Lied!

Die Gemeinde der Heiligen sollen ihn loben,
Israel freue sich des, der ihn gemacht hat.

Die Kinder Zion sei'n fröhlich über ihrem
Könige.

Sie sollen loben seinen Namen im Reichen,
mit Pauken und Harfen sollen sie ihm
spielen.

(Salmo 149:1-3)

Intoniamo le lodi

della sua gloria e della sua luce.

Lui ci ha portato vittoria e redenzione,
tramite Lui siamo benedetti.

Perciò, voi benedetti, amici di Gesù,
andate per la vostra strada, andate nella
fedè.

E voi che siete oppressi, sia forte la
vostra speranza,

e anche se dolore e conflitti verranno a
farvi visita

avete chi vi aiuta, un sostegno
nell'angoscia.

Su questa via viaggiate

Lui è misericordioso e leale.

Non allontanatevi dal vostro Gesù.

Quando, sopraffatti dalla debolezza,

rivolgiamo al Signore i nostri sospiri,
Il suo Santo Spirito viene in nostro aiuto.

Quando anche i sogni ci danno
tormento,

Il Signore non permette che dormiamo
da soli.

Quando siamo esausti e senza la forza
di pregare, vegliare, vigilare,

è Lui che ci difende e prega per noi,
senza castigare né deboli né bisognosi.

Cantate al Signore un canto nuovo!

La sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore,
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.

Cantores Minores

Alanen Oliver, Arjanne Juho, Brade Elias, Brax Arttu, Dogbe Jonathan, Elonen Arttu, Hakala Otso, Halonen Paavo, Halonen Väinö, Hamel Olav, Harjula Kauri, Hedberg Rikhard, Helekorpi Carl, Hiltunen Ossi, Järnefelt Reino, Järventausta Patrik, Kaasalainen Otto, Karhunen Ville, Kerttula Jami, Klefström Emil, Koskenvirta Kristian, Krautsuk Roope, Krishnan Nirmal, Krogius Johan, Kuurne Roni, Lahti-Nuuttila Andrew, Laukkonen Martin, Lehtinen Into, Levänen Janne, Maijala Taneli, Minkkinen Joonas, Määttä Miska, Norjanen Lauri, Ollinen Severi, Panelius Emil, Patrakka Matias, Pitkänen Justus, Pylkkönen Eemeli, Pylkkönen Joonatan, Pylkkönen Väinö, Railio Leo, Relas Julius, Rouvari Aapo, Rouvari August, Ryytänen Panu, Räsänen Heikki, Rönnow Max, Sainio Elias, Salonen Felix, Savolainen Lauri, Sillanpää Sten, Sipilä Otso, Suominen Olli, Taskinen Joni, Tiitto Juho, Tirri Lauri, Toikkanen Erkka, Törrönen Topias, Vallinoja Veikko, Viljakainen Eero.

organo **Markus Malmgren**

direttore Hannu Norjanen

Gli interpreti

È per far rivivere in Finlandia la tradizione dei *Knabenchor* della chiesa protestante nella Germania luterana che, nel 1952 presso la Cattedrale protestante di Helsinki, è stato fondato, sotto la direzione di Ruth-Esther Hillila, questo straordinario coro di ragazzi e di giovani: i **Cantores Minores**.

Alla musicologa finnico-americana sono poi succeduti gli austriaci Peter Lacovich e Heinz Hoffmann, e il tedesco Christian Hauschild, infine, dal gennaio 2005, Hannu Norjanen che deve i primi passi nell'ambito della musica proprio all'esperienza come componente dei Cantores Minores. A proposito di formazione, il Coro è attivo anche come istituto musicale, dove i ragazzi a partire dai sette anni ricevono lezioni di teoria musicale, canto ed alcuni strumenti: se oggi esso annovera più di 500 studenti nei vari corsi, durante i suoi 65 anni di attività più di 3000 ragazzi e giovani hanno cantato tra i Cantores Minores, e proprio dal coro sono usciti numerosi musicisti professionisti attivi in vari ambiti.

Il repertorio del coro comprende musica sacra di compositori europei, soprattutto finlandesi, dal XII al XXI secolo, ma anche diversi brani di origine folklorica e, specie con la direzione di Norjanen, pure un'ampia scelta di capolavori internazionali. Presso la Cattedrale, il coro normalmente canta durante messe, vespri e uffici, ma anche in altre importanti occasioni, prediligendo in quei casi le opere di Johann Sebastian Bach, ritenute la base della formazione di ogni generazione di coristi: per esempio, il Venerdi Santo, i Cantores Minores eseguono, ad anni alterni, la Passione secondo Matteo e la Passione secondo Giovanni, e ogni anno le sei cantate dell'Oratorio di Natale – anche la Messa in si minore e i Mottetti di Bach fanno parte delle esecuzioni abituali. Il primo cd del Coro diretto da Norjanen, di canti natalizi, ha ricevuto diversi riconoscimenti, mentre l'ultimo, *Credo* (2015), è dedicato ad autori finlandesi ed europei del Novecento.

Finora il coro si è esibito in 60 concerti tra Europa, Stati Uniti e Giappone – l'ultimo tour lo ha visto nel 2016 nelle maggiori città spagnole. Oltre ad aver cantato

per Giovanni Paolo II e per Benedetto XVI, si è esibito in luoghi di culto quali l'Abbazia di Westminster a Londra, Notre-Dame a Parigi, la Cattedrale di Washington, quella della Resurrezione a San Pietroburgo, il Duomo di Berlino, il Tempio Shinsho-ji a Narita in Giappone.

Nel 1965 i Cantores Minores sono stati il primo coro finlandese a vincere la competizione Let the people sing (BBC) e, nel 1994, hanno ottenuto il primo posto della propria categoria alla prima edizione del Concorso Europeo dei Cori e Cantorie di Cattedrali di Amiens; mentre nella stagione 2009-2010 sono stati selezionati come Coro giovanile dell'anno dall'YLE (la radiotelevisione di Stato finlandese) e nel 2014 si sono aggiudicati lo State of Finland Music Prize.

Il Presidente della Repubblica finlandese Sauli Niinistö e la signora Jenni Haukio patrocinano stabilmente l'attività e le tournée dei Cantores Minores.

Dopo aver cantato, dal 1974 al 1980, tra le fila dei Cantores Minores, **Hannu Norjanen**, ha conseguito ben tre diplomi: prima in organo, poi in direzione di coro e direzione d'orchestra, con maestri quali Jorma Panula e Leif Segerstam, Eri Klas e Atso Almila. Si è inoltre perfezionato in direzione di coro presso il Collegio Reale della Musica a Stoccolma sotto la guida di Eric Ericson, mentre nel 2015 ha concluso il Dottorato di ricerca all'Accademia Sibelius. Diverse sono le orchestre che ha diretto tra cui l'Orchestra comunale di Lappeenranta (1998-2001) e quella di Vaasa (1999-2006). Dal 1998 dirige il Coro da camera di Tapiola e, dal 2005, è Direttore artistico dei Cantores Minores. Inoltre, insegna direzione all'Accademia Sibelius.

Solista e accompagnatore del coro Cantores Minores dal 2004, **Markus Malmgren** è avezzo ad esibirsi in concerti solistici in prestigiosi contesti, in Europa e negli Stati Uniti, ma collabora anche con diversi ensemble barocchi e con orchestre. In particolare, è conosciuto per le sue improvvisazioni, tra cui quelle che tiene realizzando l'accompagnamento musicale per diversi film muti. Ha inciso musica organistica finlandese del Novecento e registrato più volte per la televisione di Stato finlandese ed ha lavorato moltissimo come organista nelle principali chiese della regione di Helsinki. Infine, non trascura l'attività didattica: insegna infatti organo, musica liturgica e improvvisazione all'Università delle Arti della capitale finlandese – la stessa dove nel 2015 ha conseguito il Dottorato di ricerca.

“Il rumore del tempo” e le liturgie domenicali

“Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde se stesso?”.

In questa semplice e sferzante domanda è forse la chiave di volta della comprensione della vacuità di tanto dolore, sofferenza, violenza ed affanno che l'uomo infligge a se stesso e ai suoi simili, di quel rumore del tempo che da sempre risuona sinistro nella storia; nello stesso tempo essa rivendica l'inalienabile valore dell'io, la sua irriducibilità, la potenza dell'autocoscienza, che nell'arte si svela come sommerso controcanto di bellezza. La musica sacra, e quella liturgica in particolare, custodiscono il luogo più puro in cui l'io può ritrovarsi nell'incontro vivo con la propria origine, dove il cuore dell'uomo si immerge nel cuore di Dio; nessun potere umano, per quanto subdolo o totalitario, potrà sradicarlo.

Il percorso delle liturgie domenicali, consolidata tradizione nelle splendide basiliche ravennati divenuto appuntamento peculiare del festival, è caratterizzato quest'anno da un forte accento ecumenico - segno di quel sempre più sentito desiderio di unità rispetto alle divisioni che anche nella Chiesa riecheggiano il rumore del tempo - grazie alla presenza di cori prestigiosi non solo per la loro intrinseca qualità artistica, ma per i legami istituzionali che li incardinano al servizio ufficiale in importanti Chiese delle diverse Confessioni Cristiane, da quella Protestante - Cantores Minores della Cattedrale di Helsinki - a quella Ortodossa - Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca – a quella Cattolica – Solisti della Cappella Marciana della Basilica Patriarcale di San Marco a Venezia.

L'inaugurazione con la *Missa Ducalis a 13 voci* di Costanzo Porta - nato a Cremona nel 1529 e morto a Padova nel 1601, che fu Maestro della Cappella Metropolitana di Ravenna dal 1567 al 1575 - eseguita dal Coro Costanzo Porta & Ensemble Cremona Antiqua diretti da Antonio Greco, è un ulteriore tassello della riscoperta delle nostre radici e suggella un significativo sodalizio fra le città di Ravenna e Cremona nel nome di Costanzo Porta.

Angelo Nicastro

Basilica di Sant'Apollinare in Classe

È il più grande esempio di Basilica paleocristiana in assoluto, grandiosa e solenne. È consacrata come Sant'Apollinare nel 549 da Massimiano di Pola, primo arcivescovo della città, prestigioso emissario dell'imperatore Giustiniano. La leggenda racconta che vi abbia trovato sepoltura proprio il proto vescovo Apollinare, martirizzato nell'angiporto di Classe il 23 luglio del 74 dopo Cristo. In origine la facciata è preceduta da un quadriportico, di cui si sono trovati alcuni resti nel 1870. Sulla destra dell'edificio si innalza, massiccio, il campanile cilindrico, del decimo secolo e il più bello del territorio: alto 37 metri e mezzo, è movimentato da monofore, bifore e trifore. L'interno di Sant'Apollinare in Classe è a tre navate, separate da 24 colonne di marmo greco. Poi lo splendore dei mosaici che rivestono il presbiterio e il catino absidale: sono gli ultimi eseguiti a Ravenna da artisti bizantini. In queste decorazioni il naturalismo classico è completamente sostituito dalle forme più convenzionali dell'astratto simbolismo orientale. In origine l'interno è più ricco: il soffitto è a cassettoni, le pareti sono rivestite di marmi e il pavimento è un tappeto di mosaico. I marmi partono per Rimini attorno al 1450, dopo un accordo di Sigismondo Malatesta con i monaci: servono a decorare l'ampliata chiesa di San Francesco. La sistemazione di oggi ha le proprie radici nell'intervento realizzato nei primi del Novecento, sotto la guida di Corrado Ricci. Nell'ottobre del 1960 Papa Giovanni XXIII la eleva al rango di basilica minore, per rafforzarne il legame con il seggio pontificio. Dal 1996 fa parte dei siti patrimonio dell'umanità. Esclusivamente luogo di culto per secoli, la basilica inizia a diventare “teatro” nel 1965, con le celebrazioni del settimo centenario della nascita di Dante Alighieri. Il 27 maggio di quell'anno l'Orchestra 'Haydn' di Bolzano e Trento, diretta da Antonio de Bavier, con i cori di Radio Praga e dei Bambini di Praga, esegue la Grande Messa in si minore di Bach. Il 12 settembre è la volta di Orchestra e Coro del Comunale di Firenze, per la Messa da requiem di Giuseppe Verdi; sale sul podio Robert Zeller. Il Festival abbraccia questo luogo simbolo della città fin dal 26 luglio 1990: il Maggio Musicale di Firenze, diretto da Carlo Maria Giulini, esegue la Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, il capolavoro di Ludwig van Beethoven.



**I Cantores Minores
saranno protagonisti del prossimo concerto
di Ravenna Festival**

Domenica 18 giugno, ore 21
Basilica di Sant'Apollinare in Classe

Nei 100 anni dell'indipendenza della Finlandia

Il suono del nord

Cantores Minores della Cattedrale di Helsinki

In Templo Domini, i prossimi appuntamenti:

25 giugno domenica, 10.30

Chiesa Ortodossa Protezione della Madre di Dio
Ex Chiesa di SS. Simone e Giuda, via Candiano 33, zona Darsena

Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo

Coro del Patriarcato Ortodosso di Mosca

direttore Anatolij Grindenko

2 luglio domenica, 10.30

Basilica di San Vitale

Orlando Consort

liturgia presieduta dall'Arcivescovo di Mosca

S.E. Mons. Paolo Pezzi